



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

Nell'adunanza del 5 dicembre 2024

composta dai magistrati:

Francesco UCCELLO	Presidente
Elena BRANDOLINI	Consigliere
Amedeo BIANCHI	Consigliere
Vittorio ZAPPALORTO	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario - relatore
Paola CECCONI	Primo Referendario
Fedor MELATTI	Primo Referendario
Chiara BASSOLINO	Primo Referendario
Emanuele MIO	Referendario

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, adottato dalle Sezioni Riunite con deliberazione n.14/DEL/2000 in data 16 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (Tuel);

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n.196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'articolo 148-bis, comma 3, del Tuel, come introdotto dalla lettera e), del comma 1 dell'articolo 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge del 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le Linee-guida per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di previsione 2022/2024, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 2/SEZAUT/2022/INPR;

VISTE le Linee-guida per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto dell'esercizio 2022, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2023/INPR;

VISTE le ordinanze presidenziali n. 9/2024/INPR e n. 20/2024/INPR, con le quali sono stati attribuiti gli incarichi correlati al programma di lavoro per l'anno 2024, approvato con deliberazione n. 118/2024/INPR;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 35/2024 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il Magistrato relatore, Primo Referendario Giovanni Dalla Pria;

FATTO

1. La Sezione ha esaminato la documentazione relativa al bilancio di previsione 2022/2024 e al rendiconto dell'esercizio 2022 del Comune di Colle Umberto (TV), dalla quale emerge la seguente situazione economico-finanziaria:

Equilibri di bilancio

Gli equilibri del bilancio di previsione 2022-2024, risultanti dagli schemi di bilancio trasmessi dall'Ente alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), rispettano le disposizioni di cui all'art. 162 del d.lgs. n. 267/2000.

Gli equilibri del rendiconto 2022, risultanti dagli schemi di rendiconto trasmessi dall'Ente alla BDAP in base alle modifiche introdotte dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 1° agosto 2019, sono così rappresentati:

EQUILIBRI DI COMPETENZA

Schemi BDAP ultima versione	Rendiconto 2022
Risultato di competenza di parte Corrente ¹ (O1)	289.371,73
Risultato di competenza di parte Capitale - (Z1)	394.192,19
Risultato di competenza (W/1)	683.563,92
Equilibrio di bilancio (w/2)	441.435,33
Equilibrio complessivo (w/3)	445.935,10

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Schemi BDAP ultima versione	Rendiconto 2022
Saldo di cassa al 31 dicembre	1.657.106,66
Residui attivi	693.409,56
Residui passivi	824.303,90
FPV per spese correnti	189.770,41
FPV per spese in conto capitale	289.053,98
Risultato di amministrazione	1.047.385,93
Totale accantonamenti	277.763,39
Di cui: FCDE	139.295,39
Totale parte vincolata	340.538,55
Totale parte destinata agli investimenti	2.004,55
Totale parte disponibile	427.079,44

CAPACITA' DI RISCOSSIONE

	Rendiconto 2022 Accertamenti (a)	Rendiconto 2022 Riscossioni (b)	% (b/a)
Tit.1 residui (iniziali + riaccertati)	286.609,62	208.116,88	72,61 %
Tit.1 competenza	1.890.974,91	1.798.798,02	95,13 %
Tit. 3 residui (iniziali + riaccertati)	136.179,91	119.976,37	88,10 %
Tit.3 competenza	663.874,95	597.389,24	89,99 %

SITUAZIONE DI CASSA

	Rendiconto 2022
Fondo cassa finale	1.657.104,66
Anticipazione di tesoreria	0,00
Cassa vincolata	18.443,17
Tempestività dei pagamenti	-14,28

INDEBITAMENTO

	Rendiconto 2022
Debito complessivo contratto al 31/12/2021	€ 1.556.536,24
Rimborsi mutui effettuati nel 2022 (comprese le estinzioni anticipate)	€ 253.864,96
Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	€ 0,00
Debito complessivo di fine anno 2022	€ 1.302.671,28

2. Il controllo in merito alla situazione finanziaria risultante dal bilancio di previsione 2022-2024 e dal rendiconto relativo all'esercizio 2022, ha richiesto specifico approfondimento istruttorio (prot. n. 6362 del 3 ottobre 2024), riscontrato dall'Ente e dall'Organo di revisione con nota acquisita al prot. Cdc n. 8402 del 28 ottobre 2024.

3. Con riferimento ai precedenti esercizi, il Comune di Colle Umberto è stato destinatario, per l'esercizio 2021, della deliberazione n. 154/2024/PRSE.

DIRITTO

L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Colle Umberto ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le relazioni sul bilancio di previsione degli esercizi 2022/2024 e sul rendiconto dell'esercizio 2022 (redatte sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Sezione delle autonomie, con deliberazione n.2/SEZAUT/2021/INPR per il bilancio di previsione 2022/2024 e deliberazione n. 8/SEZAUT/2023/INPR per il rendiconto 2022).

Dall'esame delle relazioni trasmesse e dagli esiti dell'istruttoria condotta non sono emerse irregolarità gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis, co. 3, del Tuel. Tuttavia, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, appare opportuno segnalare all'Ente la presenza di irregolarità contabili idonee, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ogni ente pubblico locale.

Tanto si rappresenta, affinché l'Ente destinatario della pronuncia di questa Corte possa assumere misure autocorrettive, di sua esclusiva competenza, idonee ad addivenire al superamento delle criticità segnalate.

Si evidenzia, altresì, che l'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità di seguito segnalati, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri aspetti non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

Mancata valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato

L'organo di revisione, in seno al parere al bilancio, precisa che *"...in sede di riaccertamento ordinario dei residui si procederà alla costituzione del Fondo Pluriennale vincolato, in relazione a variazioni intervenute nel cronoprogramma delle opere, o a spese la cui esigibilità deve essere trasferita alle annualità successive"*.

La Sezione richiama in proposito l'art. 165, commi 7, lett. a), e 8, lett. b), d. lgs. n. 267/2000, data la funzione essenziale del Fondo pluriennale vincolato nell'ambito della contabilità potenziata, anche alla luce del precedente della Sezione (Corte dei conti, sez. Veneto, delib. n. 210/2021/PRSE) e, più in generale,

della giurisprudenza costituzionale (sent. n. 247/2017), ai cui contenuti interamente si rimanda.

Criticità in ordine al contrasto all'evasione tributaria

All'esito di richiesta di ragguagli in materia, l'Amministrazione comunale ha replicato nei seguenti termini: *"Si rileva che nella tabella 54 erano stati riportati solo i dati relativi al recupero evasione IMU e TASI e mancavano i seguenti dati:*

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE accantonamento Competenza esercizio 2022	FCDE Rendiconto 2022
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES/TARI	11.762,61	2.043,06		9.719,59
Recupero evasione altri tributi	69.724,02	57.524,02		19.448,17
TOTALE	81.486,63	59.567,08		29.197,76

In riferimento al recupero evasione IMUTASI, si informa che l'attività di riscossione è stata effettuata verso la fine dell'anno, i contribuenti hanno effettuato i pagamenti anche nell'anno successivo e di conseguenza gli incassi sono stati registrati l'anno successivo.

Alla precedente nota istruttoria prot. 276 del 16.01.2024, trasmessa alla SV in data 28.01.2024, si comunicano i seguenti aggiornamenti:

- *in data 08.09.2022 effettuati accertamenti per € 35.000,00, incassati nello stesso anno;*
- *in data 31.12.2022, effettuati accertamenti per € 55.000,00, incassati € 2.609,06 anno 2022, € 38.410,00 anno 2023, € 13.547,90 anno 2024.*

Si conferma però la difficoltà nella riscossione dei canoni di locazione arretrati, evidenziando la volontà di procedere per vie legali. In particolare:

- *convenzione stipulata in data 03.08.2017 con Vodafone, ora INWIT, più volte sollecitati con protocollo nr. 1.584 del 09.02.2022, con protocollo nr. 2.974 del 07.03.2023, con protocollo nr. 4.757 del 18.04.2023.*
- *contratto IT-TV-020897 con società CELLNEX ITALIA SPA, prot. 5088 del 06.05.2022 e prot. n. 10269 del 16.09.2022".*

Nel prendere atto della replica dell'Amministrazione comunale e nel delineato contesto, poiché il contrasto all'evasione fiscale è preordinato sostanzialmente al recupero di entrate tributarie del bilancio di previsione, la Sezione richiama il principio per cui la corrispondente mancata acquisizione si riversa in proiezione negativamente sul risultato di amministrazione (art. 186, comma 1, d.lgs. n. 267/2000) e, più in generale, sugli equilibri finanziari (art. 193 d.lgs. n. 267/2000). La Sezione raccomanda, altresì, il costante monitoraggio delle poste finanziarie in discussione.

Negatività del risultato del conto economico

All'esito di ragguagli in materia, risultando una perdita di € 306.072,06, l'Amministrazione ha replicato nei seguenti termini: *"Si rileva che nel 2022 le componenti negative della gestione superano le componenti positive per un importo pari a € 235.709,70. In particolare, per la gestione corrente, si evidenzia una diminuzione dei ricavi rispetto all'anno precedente di € 105.227,23, dovuti da una riduzione dei proventi da fondi perequativi statali e dei ricavi e proventi diversi, nonché da un aumento delle componenti negative, rispetto all'anno precedente, di € 218.972,27 imputabili principalmente ai maggiori costi per prestazioni di servizi erogati e liquidati e da un aumento del costo del personale a seguito delle assunzioni effettuate. Per la gestione non corrente si evidenzia una riduzione di € 191.719,74 dei proventi e oneri straordinari dovuti da eventi non ricorrenti, come minori insussistenze del passivo rispetto all'anno precedente e minori proventi da trasferimenti in conto capitale rinviati all'anno successivo. Da ultimo, rispetto al complessivo risultato di competenza dell'esercizio, si segnala la significativa incidenza dei costi figurativi rappresentati dalle quote di ammortamento delle immobilizzazioni che costituiscono il patrimonio dell'Ente, per un totale di € 472.306,09, che da sole rappresentano il 16,85% di tutti i componenti positivi della gestione".*

Nel richiamare l'art. 229, d.lgs. n. 267/2000, la Sezione raccomanda l'osservanza del decreto sull'armonizzazione (d.lgs. n. 118/2011) quanto al punto 6.3 "dell'allegato n. 4/3 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico - patrimoniale", in ordine alla fattispecie in esame, per cui *"L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. (...)."* Richiamando il predetto precetto, la Sezione rammenta altresì, che in base al Principio generale o postulato n. 15, previsto dall'art. 3, comma 1), del D. Lgs. 118/2011 *"L'equilibrio di bilancio infatti comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione"*.

PQM

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dall'Organo di revisione, esaminato il questionario sul bilancio di previsione 2022-2024 e sul rendiconto per l'esercizio 2022 del Comune di Colle Umberto (TV), nei termini ed alle condizioni di cui in parte motiva:

- rileva la mancata valorizzazione del Fondo pluriennale vincolato, richiamando l'osservanza dei corrispondenti principi normativi e giurisprudenziali;
- rileva le criticità in materia di contrasto all'evasione tributaria, rappresentando l'osservanza dei corrispondenti principi giuscontabili unitamente al costante monitoraggio;
- evidenzia la negatività del risultato del conto economico, rappresentando l'osservanza dei corrispondenti principi giuscontabili.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa in via telematica, mediante l'applicativo Con.Te, al Presidente del Consiglio Comunale, al Sindaco ed all'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Colle Umberto (TV).

Così deliberato nella Camera di Consiglio del 5 dicembre 2024.

Il Magistrato relatore

Giovanni DALLA PRIA

f.to digitalmente

Il Presidente

Francesco UCCELLO

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 23 dicembre 2024

Il Direttore di Segreteria

Letizia ROSSINI

f.to digitalmente